

Bollette Salate: il vademecum Enea per un'estate fresca e risparmiosa

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Con l'avvicinarsi dell'estate e l'aumento delle temperature, l'utilizzo dei condizionatori d'aria diventa indispensabile per molte famiglie italiane. Tuttavia, un uso non ottimale può portare a costi elevati in bolletta. Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ha pubblicato un vademecum con 14 consigli pratici per risparmiare energia e denaro.

Manutenzione e pulizia regolare

La manutenzione regolare del condizionatore è fondamentale. Un apparecchio non pulito o mal tenuto consuma fino al 30% in più di energia. Inoltre, la mancata manutenzione può portare all'accumulo di batteri pericolosi come legionella e muffe nei filtri dell'aria e nelle ventole.

Classe energetica

Optare per condizionatori con una classe energetica elevata, come A++, può ridurre i consumi fino al 40%. Questi modelli non solo consumano meno energia ma contribuiscono anche a ridurre le emissioni di CO₂.

Tecnologia inverter

I condizionatori dotati di tecnologia inverter regolano costantemente la velocità del compressore, adeguandosi alle necessità di raffrescamento. Questo consente un risparmio energetico significativo e un maggiore comfort ambientale.

Incentivi fiscali

Fino al 31 dicembre 2024, è possibile beneficiare di una detrazione fiscale del 50% o del 65% sull'acquisto di condizionatori, a seconda dell'intervento realizzato.

Posizione del condizionatore

È importante installare il condizionatore nella parte alta della parete per favorire la distribuzione dell'aria fredda. Evitare di posizionarlo dietro tende o divani che possono bloccare la diffusione dell'aria.

Chiudere le persiane

Durante le ore più calde del giorno, chiudere persiane, tapparelle o tende per evitare che il calore entri in casa. Questo riduce la necessità di raffrescamento e, quindi, il consumo energetico.

Temperatura e umidità

La temperatura interna durante l'estate non dovrebbe scendere sotto i 24-26 gradi centigradi. Utilizzare la funzione di deumidificazione può essere sufficiente per migliorare il comfort senza abbassare troppo la temperatura.

Efficienza dell'impianto

Assicurarsi che i tubi del circuito refrigerante all'esterno dell'abitazione siano ben coibentati per evitare dispersioni di calore. Inoltre, la parte esterna del condizionatore dovrebbe essere protetta dal sole e dalle intemperie.

Termostati programmabili

Utilizzare termostati programmabili per regolare il condizionatore in base alle esigenze effettive. Questo permette di ottimizzare i consumi, riducendo il tempo di accensione e aumentando il comfort.

Riduzione degli apporti termici

Limitare l'uso di apparecchiature elettroniche durante le ore più calde per evitare un aumento della temperatura interna.

Diffusione dei condizionatori

Secondo un'indagine Istat, il 48,8% delle famiglie italiane possiede un sistema di climatizzazione estiva. La percentuale è più alta nel Mezzogiorno (51,2%) rispetto al Nord (49,1%) e al Centro (44,2%). In Veneto, la diffusione raggiunge il 70%, mentre in Valle d'Aosta è solo del 4,7%.

La maggior parte dei sistemi di climatizzazione installati sono mono-split a pompa di calore, utilizzabili sia per il raffrescamento che per il riscaldamento. Solo il 24% utilizza condizionatori di vecchia generazione che forniscono solo freddo.

Seguendo i consigli di Enea, è possibile utilizzare i condizionatori in modo più efficiente, risparmiando energia e denaro. Una corretta manutenzione, la scelta di modelli ad alta efficienza e l'adozione di buone pratiche possono fare una grande differenza sia per le bollette che per l'ambiente.